



Avanti con prudente fiducia

L'assemblea ordinaria dei soci ha preso atto della situazione, dando mandato al consiglio direttivo -al tempo stesso sostanzialmente confermato- di proseguire nelle attività

Prato (18 giugno 2011) - Punto e a capo per l'Istituto di studi storici postali, che nell'assemblea ordinaria ed elettiva di ieri, sentite le relazioni di bilancio e le opportunità attese per i prossimi mesi, ha deciso di esprimere una prudente fiducia, confermando la volontà di proseguire nel lavoro.

“In questi mesi -spiega il direttore, Andrea Giuntini- abbiamo dovuto riorganizzare la onlus e rivedere i programmi. Gli uffici, che rimangono sempre in via Ser Lapo Mazzei 37, sono stati ridotti, così da risparmiare sull'affitto; nel frattempo, la Fondazione Cassa di risparmio di Prato si è detta interessata a creare un Centro di documentazione storico-postale rivolto a studenti, docenti universitari, dottorandi, ricercatori, accademici, ma senza trascurare cultori della materia e studiosi in genere di storia della posta e discipline affini”.

“Alla riunione era presente anche la rappresentanza di uno dei soci sostenitori, ossia la Provincia di Prato, mentre con il delegato del secondo, cioè il Comune di Prato, tre giorni prima abbiamo avuto un colloquio. Ci sono sembrati elementi positivi, perlomeno di interesse nei nostri confronti”.

“In queste settimane -prosegue- stiamo lavorando al nuovo numero della rivista «Archivio per la storia postale - comunicazioni e società» e ad un altro dei «quaderni». Presto, inoltre, dovrebbe vedere la luce l'esito cartaceo di un lavoro realizzato con l'Anas, «Le strade delle poste - Una visione d'insieme in prospettiva storica». Rispetto al seminario che l'Istituto ha organizzato negli anni passati a settembre, il consiglio ha deciso, al momento, di soprassedere per le note difficoltà economiche”.

Le elezioni e la successiva riunione degli eletti hanno visto confermare come direttore e legale rappresentante Andrea Giuntini, vicedirettore Bruno Crevato-Selvaggi, consiglieri Fabio Bonacina (servizio stampa e comunicazione), Giorgetta Bonfiglio-Dosio, Michele Caso (unico nuovo ingresso), Aldo Cecchi (servizi di biblioteca e documentazione), Giorgio Chianetta (sito internet), Giampiero Guarducci (servizi amministrativi e di tesoreria) e Diana Toccafondi.

Come revisori dei conti restano il presidente Roberto Risaliti ed i membri Antonio Bellucci e Stefano Paoletti; come presidente supplente figura Antonio Di Filippo e membro supplente Marcello Cipriani.